



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N.11 DEL 25/01/2017

Oggetto: Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019. Obiettivi strategici.

l'Amministratore Unico,

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, istitutiva di AREA

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22 recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa";

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 88 del 4 agosto 2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 09/01/2017, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 70/35 del 29/12/2016, è stata nominata Amministratore Unico dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) la Dott.ssa Maria Giovanna Porcu, ai sensi dell'art. 9, comma II, della legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, per un periodo di tre anni e comunque al massimo sino al centottantesimo giorno dall'insediamento del Consiglio regionale;

VISTO l'articolo 30 comma 1 della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale 25 novembre 2014, n. 24, che stabilisce che in caso di vacanza, le funzioni di Direttore Generale, in mancanza di designazione da parte dell'organo politico, "sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale";

PRESO ATTO che le funzioni di Direttore Generale sono svolte dall'Ing. Marco Crucitti quale dirigente con maggiore anzianità nella qualifica;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 8 della legge n.190 del 2012 che prevede che "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione";

RILEVATO che l'Anac con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, ha raccomandato agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni di "prestare particolare attenzione alla individuazione di detti obiettivi nella logica di un'effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione di un sistema di prevenzione";

DATO ATTO che l'Azienda Regionale per l'edilizia Abitativa, che costituisce parte del Sistema Regione, riconosce e valuta positivamente le azioni e gli indirizzi promossi dall'Amministrazione regionale in materia di prevenzione della corruzione;

VISTA la delibera della Giunta regionale n.2/13 del 12.1.2017 contenente l'individuazione degli obiettivi strategici;

UDITO il Direttore Generale f.f. che esprime il parere di legittimità sull'atto;

D E L I B E R A

- Di recepire integralmente le premesse ed i contenuti della Delibera della Giunta Regionale n.1/13 del 12.1.2017 in materia di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019. Individuazione degli obiettivi strategici.

- Di approvare in particolare gli obiettivi strategici così come seguono:

a) promozione di maggiori livelli di trasparenza:

- 1. identificazione delle attività collegate al rispetto delle azioni promosse dalla Regione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione affinché costituiscano parte integrante del Piano della prestazione organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna. Completamento del progetto per la mappatura delle competenze del personale del Sistema Regione attraverso l'applicazione di un sistema dinamico di rilevazione;
- 2. adozione di iniziative, collaborazioni e strumenti che accrescano i canali di contatto con i diversi target che compongono la società civile e favoriscano una crescita di conoscenza delle azioni poste in essere dalla Regione Autonoma della Sardegna favorendo inoltre la partecipazione attiva e diffusa dei cittadini;
- 3. progettazione, pianificazione e attuazione delle azioni individuate nella legge regionale n. 24/2016 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

b) prevenzione della corruzione

- 1. identificazione delle attività collegate al rispetto delle azioni promosse dalla Regione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione affinché costituiscano parte

integrante del Piano della prestazione organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna;

- 2. programmazione di azioni di formazione a carattere generale mirate ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei valori etici che costituiscono la base della strategia per la prevenzione della corruzione e di percorsi formativi su temi specifici e diversificati per ruolo inerenti i contenuti che verranno individuate, sulla base delle esigenze riscontrate derivanti dalla applicazione della normativa in materia, all'interno del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;
- 3. aggiornamento mappatura processi a rischio corruttivo, valutazione del livello di rischio e individuazione misure preventive associate. Tale azione dovrà essere accompagnata da un adeguamento evolutivo dell'applicativo gestionale in uso denominato " Banca dati anticorruzione";
- 4. realizzazione di azioni tese ad attivare una sinergia tra Prefetture, Regione Sardegna e stazioni appaltanti al fine di assicurare il più proficuo svolgimento delle attività di contrasto e prevenzione della corruzione;
- 5. adozione di interventi atti a garantire l'interoperabilità tra gli strumenti in uso nell'ambito delle materie di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale obiettivo è volto a garantire l'efficacia e l'usabilità dei servizi messi a disposizione dell'utenza interna ed esterna all'Amministrazione ed ad accrescere l'accessibilità delle informazioni.
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari 25 gennaio 2017

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to (Dott.ssa Maria Giovanna Porcu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
F.to (Ing. Marco Crucitti)